



***Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***  
***Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia***  
***Ufficio I - Ambito territoriale per la provincia di Palermo***

Area I  
Prot.n. 480/1

Palermo, li 19.01.2016

**AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE ISTITUZIONI  
SCOLASTICHE DI PALERMO E PROVINCIA**

**AI DOCENTI NEOASSUNTI**

**AI DOCENTI TUTOR**

**OGGETTO:** Piano di Formazione per il personale docente neoassunto, ulteriori indicazioni avvio attività

Facendo seguito alla ricognizione neoassunti, avviata con nota prot. 0012169 del 09 dicembre 2015, e ulteriore richiesta di verifica dati prot. n. 0012478 del 16 dicembre 2015, si forniscono indicazioni operative utili all'avvio delle attività di formazione del personale neoassunto.

Si richiede ai DD.SS. di verificare ulteriormente la presenza di tutti i docenti che a vario titolo devono sostenere il periodo di formazione e di prova ai sensi dell'art.2, c.1, del D.M. 850/2015, e si specifica che il termine "ALTRO", alla voce "**Fase in cui il Docente è stato assunto**", **era riferito a coloro i quali avevano** ottenuto il passaggio di ruolo o quanti non avevano potuto completare il periodo di formazione e di prova negli anni precedenti. Per questi due casi si richiede di specificare a quale dei due casi appartengano, inviando una **lettera di precisazione** alla seguente e-mail: [neoassunti.pa@gmail.com](mailto:neoassunti.pa@gmail.com) avente come oggetto: "**precisazioni in merito alla FASE "Altro" in cui il Docente è stato assunto**".

**1. ISTANZE PER LA PARTECIPAZIONE AL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA**

Come è noto la legge 107/2015 prevede che il periodo di formazione e di prova si possa effettuare presso l'istituzione scolastica in cui viene prestato il servizio, considerata la stretta connessione tra formazione, attività didattica, supervisione del tutor e del dirigente.

La norma consente che anche il personale che abbia differito l'assunzione in servizio, perché impegnato in supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche, possa effettuare detto percorso nella scuola ove presta servizio, su propria istanza e dietro specifica **autorizzazione** del Dirigente dell'Ambito Territoriale di competenza (quello presso il quale sta svolgendo la



***Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***  
***Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia***  
***Ufficio I - Ambito territoriale per la provincia di Palermo***

supplenza). Le categorie di personale interessato sono specificamente elencate nella Circ. 36167 del 5-11-2015 (così come da DM 850/2015, art. 3, commi 4-5-6).

**I docenti immessi in ruolo e che hanno differito la presa di servizio al 1° luglio 2016 o al 1° settembre 2016, se rientrano nei casi di cui al D.M. 850/2015 sopra riportato, dovranno chiedere l'autorizzazione al Dirigente dell'Ufficio I - Ambito Territoriale di Palermo.**

A tal fine dovranno presentare istanza di cui all' "ALLEGATO 2" presso l'Istituzione Scolastica di servizio, la quale dovrà inoltrarla, dopo averla protocollata, al seguente indirizzo email: [neoassunti.pa@gmail.com](mailto:neoassunti.pa@gmail.com), **entro e non oltre il 20 gennaio 2016.**

**Si specifica che non saranno presi in considerazione altri format, anche se inviati prima della suddetta comunicazione.**

I docenti assunti nella "Fase C", utilizzati temporaneamente su Istituti di grado scolastico diverso, sono esonerati dal presentare la suddetta istanza e saranno inseriti al momento come partecipanti al percorso di formazione nella istituzione scolastica di effettivo utilizzo.

## **2. SERVIZI UTILI AL FINE DEL SUPERAMENTO DEL PERIODO DI PROVA**

Il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato alla effettiva prestazione di almeno centottanta giorni di servizio nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi di attività didattiche (art.3 del D.M. 850/2015).

Nei centottanta giorni sono comprese tutte le attività connesse al servizio scolastico:

- periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche purché intermedi al servizio;
- esami e scrutini;
- ogni impegno di servizio;
- il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza;
- i giorni di frequenza a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione.

L'art. 3 del D.M.850/2015 afferma che si devono computare nei 120 giorni di attività didattiche "sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica", ossia devono essere computati i giorni di svolgimento di attività:

- di lezione; di recupero; di potenziamento; valutative; progettuali; formative; collegiali.

Non sono computabili nei 180 giorni, e di conseguenza neppure nei 120 giorni:

- giorni di ferie e recupero festività;
- assenze per malattia;
- congedi parentali;
- permessi retribuiti;
- aspettative.



***Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***  
***Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia***  
***Ufficio I - Ambito territoriale per la provincia di Palermo***

**3. BILANCIO DI COMPETENZE**

La formazione dei docenti neoassunti A.S. 2015/2016 prende avvio con una fase di ricognizione, realizzata attraverso la redazione di un bilancio delle competenze iniziali e svolta in forma di autovalutazione dagli insegnanti di nuova nomina, con la collaborazione del docente tutor in qualità di "facilitatore".

Il docente tutor coordina la delicata fase di definizione e redazione del bilancio iniziale di competenze (art. 5, del D.M. 850/2015), necessario a inquadrare una diagnosi iniziale delle competenze in ingresso del docente neoassunto e a fornire al Dirigente gli strumenti per stabilire il "patto per lo sviluppo professionale" fra Dirigente e docente, che costituirà la guida per la realizzazione del periodo di prova; tale patto formativo coinvolge, su piani diversi, il tutor, il Dirigente ed il docente neoassunto e viene predisposto entro il secondo mese dalla presa in servizio.

Il bilancio di competenze iniziale fornisce indicazioni utili per la rilevazione dei bisogni formativi necessari alla progettazione dei laboratori formativi (per complessive 12 ore, art. 8 del D.M. 850/2015). Occorre quindi mantenere una stretta coerenza fra bilancio di competenze, patto formativo e contenuti dei laboratori formativi, che devono rispondere alle effettive necessità dei neoassunti che sono chiamati ad effettuare una riflessione puntuale sulle esperienze, realizzate in ambito culturale e professionale.

La nota ministeriale n. 36167 del 5/11/2015 informa che per il bilancio delle competenze iniziali verrà fornito un modello digitale all'interno della piattaforma on-line predisposta da INDIRE. Tale strumento sarà utilizzabile orientativamente da metà gennaio 2016. Per agevolare l'elaborazione di tale primo profilo, si allega il file: "All-3\_Bozza\_Bilancio.pdf".

**4. TUTOR**

Si ricorda che, ai sensi dell'art 12, c.2 del D.M. 850/2015, il docente tutor appartiene, nella scuola secondaria di I e II grado, alla medesima classe di concorso dei docenti a lui affidati, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare, come indicato nella nota MIUR 36167 del 05/11/2015. Si precisa che per classi di concorso affini si devono intendere quelle comprese negli ambiti disciplinari di cui al D.M. n.354/98.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente  
*f.to Marco Anello*